

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21



Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182

[du.it](mailto:naps930006@istruzione.it) - naps930006@istruzione.it - [pec: naps930006@pec.istruzione.it](mailto:naps930006@pec.istruzione.it)

LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0005502 del 15/05/2024
IV (Uscita)

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



5[^]B Indirizzo Scienze Applicate a.s. 2023/2024

La Docente Coordinatrice
Prof.ssa Giuseppina Antignani

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



1. Indice

1. Indice	2
2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	3
3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)...	3
3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	4
3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo scienze applicate ...	6
4. Il Consiglio di classe	7
4.1 Continuità didattica nel triennio.....	8
5. Profilo della classe	8
5.1 Evoluzione della classe nel triennio	9
5.2 Attività di recupero e potenziamento	9
6. Attività, percorsi e progetti	10
6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	10
6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).....	11
6.3 Modulo orientativo.....	12
6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti.....	12
7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari	13
8. Metodologie, strumenti e valutazione	13
8.1 Metodologie didattiche.....	13
8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento	13
8.3 Verifica e valutazione	14
8.4 Criteri e Tipologia di valutazione	14
8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate	14
9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	15
10. Criteri di attribuzione del voto di condotta	17
11. Firme dei docenti del Consiglio di classe	18
12. Allegati al documento del Consiglio di classe	19



2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscotrecase, Boscoreale; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:



- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree *metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica*.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa,



precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.



- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

L'opzione "scienze applicate" fornisce agli studenti competenze avanzate negli studi legati alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Adatto a chi

- vuole studiare in maniera approfondita le scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni;
- vuole intraprendere un percorso di conoscenza che coniughi tradizione umanistica e saperi scientifici, coniugando le applicazioni dei risultati scientifici all'informatica come mezzo per risolvere problemi;
- vuole acquisire un'ottima base culturale che faciliti l'accesso alle facoltà di carattere tecnico-scientifico;
- vuole affiancare allo studio e all'approfondimento degli aspetti teorici l'esperienza del laboratorio scientifico.

Imparerai a

- utilizzare dettagliatamente i linguaggi e i metodi di indagine tipici delle scienze sperimentali;
- mettere in relazione i procedimenti e le conquiste della scienza con la riflessione filosofica e lo sviluppo del pensiero attraverso la storia;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche al fine di risolvere problemi;
- cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il piano degli studi del liceo scientifico con opzione scienze applicate è definito dall'**Allegato F al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010**.

Per approfondire gli obiettivi specifici di apprendimento per il liceo scientifico con opzione scienze applicate consulta l'**Allegato F del Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali"**.

Monte ore previsto per i cinque anni del corso di studi:

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore medie settimanali
1° biennio	891 ore annuali	27 ore
2° biennio	990 ore annuali	30 ore
5° anno	990 ore annuali	30 ore



4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2023/2024 il Consiglio di classe è stato il seguente:

Docente	Disciplina
ORTAGLIO MICHELE	RELIGIONE
ANTIGNANI GIUSEPPINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
SCAFA BRUNA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
TAGLIAMONTE CLAUDIA	STORIA E FILOSOFIA
PISCITELLI PAOLA	MATEMATICA E FISICA
D'AGOSTINO UMBERTO	INFORMATICA
SORRENTINO ASSUNTA	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE
ARCIUOLO OLIMPIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CHIERCHIA LUIGI	SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE



4.1 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
RELIGIONE	ORTAGLIO MICHELE	ORTAGLIO MICHELE	ORTAGLIO MICHELE
ITALIANO	ANTIGNANI GIUSEPPINA	ANTIGNANI GIUSEPPINA	ANTIGNANI GIUSEPPINA
INGLESE	SCAFA BRUNA	SCAFA BRUNA	SCAFA BRUNA
STORIA e FILOSOFIA	VELLUSO GIANCARLO	ROMANO ROSARIA	TAGLIAMONTE CLAUDIA
MATEMATICA e FISICA	GRIECO LUISA	PISCITELLI PAOLA	PISCITELLI PAOLA
INFORMATICA	D'AGOSTINO UMBERTO	D'AGOSTINO UMBERTO	D'AGOSTINO UMBERTO
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE e BIOLOGICHE	SORRENTINO ASSUNTA	SORRENTINO ASSUNTA	SORRENTINO ASSUNTA
DISEGNO e STORIA DELL'ARTE	RINALDI SILVANA	IANNIELLO FILIPPO	ARCIUOLO OLIMPIA
SCIENZE SPORTIVE e MOTORIE	CAPOLUONGO PASQUALINO	CAPOLUONGO PASQUALINO	CHIERCHIA LUIGI

5. Profilo della classe

La classe 5^B Scienze Applicate è formata da 25 allievi, 6 studentesse e 19 studenti, tutti frequentanti per la prima volta la classe quinta. La classe al terzo anno (2021/2022) era costituita da 25 alunni; a conclusione dell'anno scolastico uno studente ha chiesto il nulla osta per trasferirsi con la famiglia in altra città e un altro non è stato ammesso a frequentare il quarto anno. Ad inizio del quarto anno di corso (2022/2023) sono stati inseriti nella classe due allievi che avevano frequentato lo stesso indirizzo di studi in altra istituzione scolastica. Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto un livello adeguato di maturazione nelle relazioni interpersonali e con i docenti; un esiguo gruppo, invece, non si è mostrato collaborativo e disponibile e ciò non ha garantito sempre un clima sereno nella classe. Nell'ultimo anno di corso, in particolare, non hanno affrontato con senso di responsabilità il loro percorso scolastico e hanno assunto spesso un atteggiamento polemico e talvolta provocatorio. Tale atteggiamento ha spesso condizionato lo sviluppo regolare delle lezioni, del programma e, in alcune discipline - anche di indirizzo-, ha compromesso, fino ad oggi, il raggiungimento degli obiettivi minimi.

All'interno della classe si possono evidenziare tre fasce di livello di apprendimento.



La prima fascia è costituita da un gruppetto di alunni che è stato costantemente partecipe alle attività didattiche e si è impegnato nello studio con regolarità e costanza, raggiungendo globalmente un'ottima preparazione.

Una seconda fascia è formata da discenti che hanno fatto registrare una crescita graduale, migliorando il metodo di studio e partecipando fattivamente al dialogo educativo; la loro preparazione può ritenersi, globalmente, discreta.

La terza fascia comprende alunni che hanno raggiunto un grado di preparazione accettabile.

Alle tre fasce suddette, occorre aggiungere i casi particolari degli alunni, a cui si è accennato in precedenza, che, nonostante le continue sollecitazioni e spiegazioni, non hanno raggiunto risultati positivi, ad oggi, in tutte le discipline.

Sul piano comportamentale-didattico si evidenzia che alcuni allievi hanno fatto registrare un maggior numero di assenze per motivi personali e/o di salute; un alunno in particolare ha fatto registrare un cospicuo numero di assenze, ritardi lievi, ingressi in seconda ora e uscite anticipate.

Le scadenze delle prove sono state rispettate sempre da quasi tutti gli alunni, è stato chiesto di procrastinare la data solo per qualche prova ritenuta più impegnativa. Pochi allievi mostrano difficoltà operative e qualche incertezza nell'esposizione orale.

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito gli strumenti adeguati ad analizzare la realtà esterna e a prendere coscienza di sé stessi sviluppando: la consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri doveri, l'accettazione e il rispetto dell'altro, il senso di legalità e il rispetto delle norme. Solo alcuni alunni hanno mostrato poca consapevolezza dei propri doveri e scarsa accettazione delle regole e dell'altro. Per le conoscenze, competenze e capacità raggiunte nell'ambito delle singole discipline si rinvia alle relazioni di ogni docente.

Per i contenuti delle singole discipline si rinvia ai programmi svolti dai singoli docenti.

5.1 Evoluzione della classe nel triennio

	Totale alunni	Alunni alla classe successiva
3° Anno	25	24
4° Anno	25	25
5° Anno	25	25

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Per gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, hanno fatto registrare lacune significative, i docenti hanno fatto ricorso a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento di alcuni temi e argomenti della programmazione didattica, con l'obiettivo di recupero, per gli alunni che hanno mostrato difficoltà e/o carenze, e di potenziamento e/o consolidamento per gli altri. Tali attività continueranno fino al termine delle lezioni. I docenti hanno cercato di tenere sempre vivo l'allenamento per preparare la classe ad affrontare le prove scritte dell'esame. Per il potenziamento i docenti hanno sollecitato gli

alunni a sviluppare i collegamenti interdisciplinari e la riflessione critica. Tali attività di recupero e potenziamento si sono svolte in itinere.

6. Attività, percorsi e progetti

6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento di Educazione Civica

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti	Competenze acquisite
<p>“Riconoscere la Bellezza e riscoprirsi umani” 1° Bellezza: rispetto di sé e dell’altro</p>	<p>E’ stato trattato sotto diversi aspetti il rispetto di sé e dell’altro: diverse inclinazioni del principio di uguaglianza; l’inclusione sociale, economica e politica per tutti; il principio di legalità e solidarietà dell’azione individuale e sociale.</p>	<p>17 ore svolte nel Primo Quadrimestre</p> <p>Coinvolti i docenti di: Religione, Storia, Filosofia, Fisica, Informatica, Inglese e Italiano.</p>	<p>Adottare i comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria e altrui. Essere consapevole del valore delle regole della vita democratica attraverso l’approfondimento del diritto che la regolano, con particolare attenzione al fenomeno delle disuguaglianze. STEM: Collaborazione e comunicazione; Problem solving.</p>
<p>“Riconoscere la Bellezza e riscoprirsi umani” 2° Bellezza: rispetto dell’ambiente.</p>	<p>E’ stato trattato sotto diversi aspetti la tutela dell’ambiente e lo sviluppo ecosostenibile: effetti del degrado, incuria e abusivismo; accoglienza di turisti stranieri e non che visitano il territorio; art. 9 e art.41 della Costituzione italiana.</p>	<p>22 ore svolte nel Secondo Quadrimestre</p> <p>Coinvolti i docenti di: Italiano, Inglese, Scienze, Filosofia, Storia, Arte, Matematica e Fisica.</p>	<p>Operare a favore di uno sviluppo ecosostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale e i beni pubblici comuni. Adottare comportamenti adeguati per la tutela dell’ambiente in cui si vive. STEM: Collaborazione e comunicazione; Problem solving</p>

Il percorso prevede la realizzazione finale di un elaborato multimediale.

6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
CORSO SULLA SICUREZZA: La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori.	MIUR INAIL	Corso di formazione in materia di “Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro” ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.	Acquisire ed interpretare le informazioni.
MOOC (Massive Open Online Course)	Università degli Studi di Pavia; Università degli Studi “Federico II” di Napoli;	Corsi di approfondimento su materie tecnico-scientifiche	Imparare ad imparare; Acquisire e interpretare informazioni; Risolvere problemi; Individuare relazioni.
INFORMATICA IoT	Dipartimento di Informatica dell’UNISA	Approfondimento sulle “Things” che hanno sensori, software e altre tecnologie integrate	Imparare a imparare; Risolvere problemi; Saper connettere e scambiare dati con altri dispositivi.
INFORMATICA 2 Linguaggio PYTHON	PON svolto nei locali del Liceo “Pitagora-B. Croce”	Corso di Informatica sull’approfondimento del linguaggio Python	Risolvere problemi; Imparare ad automatizzare le attività quotidiane come rinominare contemporaneamente più file.
CORSO DI STORIA	PON svolto nei locali del Liceo “Pitagora-B. Croce”	Corso di Storia sui “Corsi e ricorsi storici” da Vico a Benedetto Croce	Acquisire e interpretare informazioni; Individuare le relazioni causa-effetto
LABORATORI ANPAL + INCONTRO CON CONSULENTE DEL LAVORO	Staff di ANPAL Servizi	Percorso costituito da 3 laboratori: Focus sulle competenze, sulle risorse e su come “Presentarsi al mercato del lavoro” + incontro con la consulente del lavoro.	Acquisire e interpretare l’informazione; Risolvere problemi, lavorare in team suddividendo compiti e ruoli.
UNIVEXPO’	UNINA UNISOB UNIOR	Giornate di orientamento universitario	Acquisire e interpretare l’informazione per una scelta consapevole per il proprio futuro.



6.3 Modulo Orientativo

Nel modulo orientativo dal titolo “Accogliere, orientare e motivare” è stato programmato un approfondimento nell’ambito della macro-area della legalità:

1. Partecipazione all’incontro organizzato dall’associazione “Agende Rosse” gruppo “Siani” di Torre Annunziata con il magistrato Nino di Matteo (29/09/2023)
2. Partecipazione alla manifestazione “Un grido nel silenzio” organizzato da associazioni che lottano contro la violenza sulle donne (04/12/2023)
3. Webinar: dal bullismo al cyberbullismo, abbattiamo le barriere (13/12/2023 e 30/01/2024)
4. Laboratori con Staff ANPAL e consulente del lavoro (29/01/2023, 22/02/2024, 06/03/2024 e 29/04/2024)
5. Incontro/confronto con il prof. Nando Dalla Chiesa (09/02/2024)

Per il rispetto dell’ambiente e la tutela del patrimonio storico-artistico la classe ha fatto due uscite didattiche: Villa di Poppea e Museo del Parco del Vesuvio.

Nell’ambito degli investimenti PNRR la classe ha svolto un percorso di 15 ore con UNISA.

6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti

Durante tutto il triennio sono state proposte attività promosse dalla scuola nell’ambito della Progettazione d’istituto per arricchire e rinforzare il percorso educativo e formativo.

Elenchiamo le attività più significative svolte nell’intero percorso di studi:

- Incontro con Daniele Mencarelli autore di “Tutto chiede salvezza” e “Fame diaria” (23/04/2023)
- Incontro con l’autore /giornalista Giovanni Taranto per discutere di fake news e attendibilità delle notizie (06/04/2024)
- Incontro con il prof. Della Corte – Facoltà di Ingegneria Università Federico II di Napoli (23/02/2024) – (4 alunni)
- Robocup con l’Università di Salerno (1 alunno)
- Masterclass di Fisica con la Facoltà di Fisica (3 alunni)
- Incontro con l’archeoclub “Prosperi” di Torre Annunziata sul tema “La Scuola Medica Salernitana: il punto di incontro tra cultura orientale e occidentale” (07/04/2024)
- Olimpiadi di Fisica 2023/2024
- Olimpiadi di Matematica 2022/2023
- Olimpiadi di Matematica 2023/2024
- Giochi matematici 2022/2023
- Giochi matematici 2023/2024
- Olimpiadi di Informatica 2021/2022
- Olimpiadi di Informatica 2022/2023
- Premio Caccioppoli – Filosofia (1 alunna)

7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio orale durante l'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe individua i seguenti nodi concettuali e tematiche interdisciplinari:

- Natura, paesaggio, identità
- Segnali dal moderno: la macchina, l'industria, la città, le nuove tecnologie
- Intellettuali e potere
- Il tempo e la memoria

8. Metodologie, strumenti e valutazione

8.1 Metodologie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie didattiche					
Lezione frontale	x	Lezione dialogata	x	Lezione con esperti	x
Lezione pratica	x	Lezioni gestite dagli studenti		Didattica laboratoriale	x
Cooperative learning	x	Problem solving, simulazioni e analisi di casi	x	Discussione e dibattito guidati o debate	x
Esercitazioni guidate e autonome	x	Correzione collettiva dei compiti	x	Attività di ricerca individuale o di gruppo	x
Peer tutoring	x	Flipped classroom	x	Lezione multimediale	x

8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo e/ espansioni digitali	x	Biblioteca	
Testi di approfondimento	x	Laboratori	x
Appunti prodotti dal docente / dispense	x	Strutture sportive	x
Giornali e riviste	x	Piattaforme digitali	x
Dizionari	x	Stages formativi	x
Sussidi multimediali	x	Partecipazione a conferenze	x
Pc, Lim	x	Visite guidate	x
Internet	x	Altro (da specificare)	
Altro (da specificare)			

8.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	<ul style="list-style-type: none">Per individuare i prerequisiti e il livello inizialePer assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corsoPer orientare e /o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze	Inizio anno
Formativa	<ul style="list-style-type: none">Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa	<ul style="list-style-type: none">Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissatiPer pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

8.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	x	Risoluzione di casi	x
Interrogazioni	x	Questionari e Relazioni	x
Interventi spontanei	x	Prova pratica	x
Prove aperte di produzione	x	Produzione di materiale grafico	x
Prove strutturate e semistrutturate	x	Realizzazione di prodotti multimediali	x
Risoluzione di esercizi/problemi	x	Presentazione di progetti	x

8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

E' stata programmata solo la simulazione della seconda prova scritta.

Il giorno 7 maggio 2024, durante le prime tre ore di lezione, le classi dello scientifico e quelle dell'opzione scienze applicate e sportivo hanno svolto la simulazione, proposta dalla Zanichelli, della



prova scritta di Matematica dell'Esame di Stato. Alla simulazione sono risultati assenti due alunni. Per la correzione si è fatto riferimento alla tabella caricata negli allegati.

9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il C.d.c. assegna al termine di ogni anno allo studente per max. 40 punti nell'arco del triennio. All'atto dello scrutinio finale si procede a:

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva NESSUN VOTO, neanche quello di comportamento, PUÒ ESSERE INFERIORE A SEI DECIMI in ciascuna disciplina.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle allegate, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola. Il riconoscimento di tali elementi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.

Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti a condizione che essa sia uguale o superiore allo 0,50. Nel caso in cui la media sia



minore dello 0,50, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce il punteggio aggiuntivo dei seguenti indicatori:

1. comportamento ineccepibile nei confronti dei compagni e dei docenti: al voto di condotta uguale a 9 corrisponde l'aggiunta dello 0,10; al voto di condotta uguale a 10 corrisponde l'aggiunta dello 0,20;
2. assiduità della frequenza e precisamente: al numero di assenze tra 15 e 30 corrisponde l'aggiunta dello 0,10; al numero di assenze tra 12 e 15 l'aggiunta dello 0,20; al numero di assenze uguale o minore a 11 l'aggiunta dello 0,30; nessuna aggiunta per assenze superiori a 30, tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione;
3. frequenza ai PCTO superiore all'80% e partecipazione positiva (a giudizio del coordinatore dell'attività, secondo indicatori della griglia di valutazione per la verifica conclusiva), che corrisponde all'aggiunta dello 0,1;
4. partecipazione positiva alle attività orientative-formative (a giudizio dei docenti del C.d.c. e del tutor Indire, originalità nel prodotto finale), che corrisponde all'aggiunta dello 0,1;
5. partecipazione ad attività e progetti proposti dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste (la partecipazione a gare disciplinari, ad eccezione dei *certamina* delle lingue classiche, verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto);
6. Premi e riconoscimenti individuali per la partecipazione ad attività proposte da enti esterni qualificati (università, istituzioni statali o di riconosciuta rilevanza nazionale/internazionale) inerenti le discipline di indirizzo e/o relative alle competenze di base.

Alunni delle classi terze, quarte, quinte (Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.



Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo vengono ora inserite nel Curriculum dello studente (legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di alternanza scuola-lavoro, anche "le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico".

10. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
 - a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.



11. Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del C.di C. in data 07/05/2024

Disciplina	Docente	Firma Docente
RELIGIONE	ORTAGLIO MICHELE	
ITALIANO	ANTIGNANI GIUSEPPINA	
INGLESE	SCAFA BRUNA	
STORIA e FILOSOFIA	TAGLIAMONTE CLAUDIA	
MATEMATICA e FISICA	PISCITELLI PAOLA	
INFORMATICA	D'AGOSTINO UMBERTO	
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	SORRENTINO ASSUNTA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ARCIUOLO OLIMPIA	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	CHIERCHIA LUIGI	



12. Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale giorni di assenza e assenze in ore
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO E – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze PCTO
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta